



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA N. 4/2024

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO 2024/2026

Il giorno ventotto del mese di Febbraio dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 13:08, a seguito di regolare convocazione e sulla base di quanto stabilito da apposito regolamento approvato con delib. G.U. n. 13 del 29.4.2022, si è riunita in videoconferenza la GIUNTA dell'UNIONE NET della quale sono membri i Signori:

N	Cognome e Nome	Qualifica	Pr.
1	PITTALIS RENATO	Presidente	Presente
2	GAMBINO CLAUDIO	Vice Presidente	Assente
3	GRAFFINO ALBERTO	Assessore	Presente
4	AGHEMO GIULIANA	Assessore	Assente
5	PIASTRA ELENA	Assessore	Presente
6	GUAZZORA GIULIA	Assessore	Assente
7	PANICHELLI GIOVANNI	Assessore	Presente

Totale Presenze 4

Totale Assenze 3

Presiede la seduta il Presidente, Geom. Renato Pittalis.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Diana Verneau.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

SEDUTA DEL 28/02/2024 VERBALE N. 4

Premesso che:

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni;
- in base al punto 9.1 del Principio Contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Ricordato che:

- il principio di competenza finanziaria potenziata dispone che le spese sono imputate agli esercizi finanziari solo se derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e le entrate sono imputate agli esercizi nei quali matura il diritto del credito;
- le entrate e le spese, accertate ed impegnate, ma non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- il medesimo principio contabile, al punto 9.1, stabilisce dettagliatamente il procedimento previsto per le operazioni in parola, demandando alla Giunta

anche la possibilità di disporre l'accertamento e l'impegno negli esercizi in cui matura l'esigibilità;

Rilevato che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023, i responsabili dei vari servizi dell'ente, in collaborazione con il servizio finanziario, hanno effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, come risulta dalla documentazione agli atti, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti;
- con determinazione n. 60 del 21/02/2024 il Direttore dell'Unione, ai sensi dell'art. 40 del vigente regolamento di contabilità, ha formalizzato le risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui di cui sopra;
- dalla verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023;
- si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'anno precedente, per consentire la re-imputazione degli impegni riaccertati;

Ritenuto, a seguito delle verifiche e per le motivazioni sopra citate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2023 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), registrando le minori entrate e le economie di spesa sulla competenza 2023 e residui, come da allegato C);
- di cancellare e re-imputare contestualmente entrate accertate e spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 per un importo complessivo di euro 561.217,84 che non costituiscono fondo pluriennale vincolato;
- di cancellare e re-imputare le spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 di cui all'allegato D), e conseguentemente determinare la consistenza definitiva del Fondo Pluriennale Vincolato 2023, variando gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2024-2026 - esercizio 2024.

Visto il prospetto, allegato E), con il quale viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023, da iscrivere nella parte entrata del Bilancio di Previsione 2024-2026, destinato alle spese finanziate nel 2023, e anni precedenti, e re-imputate per esigibilità nell'esercizio 2024;

Dato atto che con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 45 del 5/2/2024 si è provveduto ad una prima variazione fra stanziamenti di spesa corrente e correlato FPV per consentire la corretta imputazione di obbligazioni sorte nel 2023 ma da attribuire all'esercizio 2024 con riferimento al salario accessorio e premiante, per un importo complessivo di euro 77.004,42;

Ritenuto pertanto necessario, in ossequio al citato principio contabile, variare il Bilancio di Previsione 2024-2026, in base alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui, ai fini dell'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato - Allegato F) variazioni esercizio 2023 e Allegato G) variazioni esercizio 2024;

Dato atto che:

- dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2023 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio;
- a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario è rideterminata la consistenza dei residui iscritti nel bilancio di previsione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 22 del 19/12/2023;
- alla presente deliberazione non si allega il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 a seguito: dell'abrogazione dei commi 1 e 3 dell'art. 216 del D.Lgs. 267/2000 (art. 57 comma 2-quater del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019); dell'abrogazione del comma 9-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e della modifica del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 (art. 52 del D.L. 104 del 14/8/2020, convertito in Legge 126 del 13/10/2020);

Visto il parere dell'Organo di Revisione n. 4/2024 rilasciato in data 23/02/2024, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011;

Tutto ciò premesso;

Visto lo Statuto;

Visto l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Considerato che sulla proposta in oggetto sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnico-amministrativa ed il parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di **APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, da inserire nel rendiconto dell'esercizio 2023, come risulta dai seguenti prospetti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - Allegato A) consistenza residui attivi per anno di provenienza;
 - Allegato B) consistenza residui passivi per anno di provenienza;
 - Allegato C) minori entrate ed economie di spesa di competenza 2023 e residui;

- 2) di **PROVEDERE** alla cancellazione e conseguente re-imputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2023, di cui all'Allegato D) di **REVISIONE ESIGIBILITA' PARTE SPESA** per euro 282.794,13 (di cui euro 70.331,61 spese titolo 1° ed euro 212.462,52 spese titolo 2°), al Bilancio 2024-2026 disponendo l'assunzione dei relativi impegni di spesa all'esercizio 2024;

- 3) di **DETERMINARE** il FPV al 1° gennaio 2024, da iscrivere nell'entrata del Bilancio di Previsione 2024-2026, in un valore complessivo pari ad euro 359.798,55 per l'esercizio 2024, di cui euro 147.336,03 di parte corrente ed euro 212.462,52 di conto capitale, e pari ad euro zero per gli esercizi successivi - Allegato E), dando atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito della prima variazione di bilancio citata in premessa, risultava già iscritto nell'entrata del bilancio di previsione 2024-2026 - parte corrente - per euro 77.004,42;

- 4) di **APPROVARE** le conseguenti variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2023-2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023, derivante dalla re-imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2023, e le variazioni del Bilancio di Previsione 2024-2026 per adeguare gli stanziamenti del FPV in

entrata e i correlati stanziamenti di spesa, come da Allegato F) variazioni esercizio 2023 e Allegato G) variazioni esercizio 2024;

LA GIUNTA DELL'UNIONE NET

Vista la sovraestesa proposta e ritenendola meritevole di approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti,

D E L I B E R A

Di approvare così come si approva la proposta presentata

Successivamente la Giunta dell'Unione NET, ritenuta l'urgenza di provvedere; con separata votazione unanime; ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

il Segretario Generale
Dott.ssa Diana Verneau

Il Presidente
Geom. Renato Pittalis
